

INFORMAZIONE SANITARIA DEL 28/04/2009

Informiamo che nel pomeriggio di ieri 27/04/2009 si è tenuta la riunione della cellula di crisi alla presenza del **Prof. Giorgio Poli, Docente di microbiologia e immunologia veterinaria** della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Milano e membro della **Commissione Nazionale per la Sicurezza Alimentare**.

In una prima sintesi, il Prof. Poli ha sviluppato i seguenti concetti:

1. **Non vi è alcuna prova che l'attuale "influenza messicana", che si trasmette da uomo a uomo, abbia avuto origine dal suino:** attualmente non sono segnalati casi di influenza del suino in Messico e il virus incriminato non è mai stato isolato dagli animali.
2. Il termine influenza suina, anche a parere dell'OIE, massima autorità mondiale in materia di sanità animale, è improprio, in quanto il virus incriminato non è mai stato isolato da suini. In effetti il termine **è stato attribuito mediaticamente** dal momento che i ceppi virali, attualmente isolati dall'uomo, contengono anche geni di derivazione animale. Pertanto sarebbe più corretto denominare questa infezione con riferimento all'origine geografica, come si è sempre fatto in passato per le influenze che hanno colpito l'uomo, e quindi chiamarla "influenza messicana" o "influenza nordamericana".
3. Ulteriore garanzia di sicurezza al consumo di prodotti di origine suina (carne fresca e prodotti derivati) è rappresentata dal fatto che **le carni suine sono sempre e comunque indenni dai virus influenzali**.
4. Anche alla luce dei dati scientifici riportati **non vi è pertanto alcun motivo che i consumatori cambino le proprie abitudini alimentari: carne suina e prodotti derivati nulla hanno a che vedere con l'attuale epidemia** di "influenza messicana", che è sostanzialmente un problema dell'uomo e non dei suini.

Nei prossimi giorni verrà redatta dallo stesso prof. Poli una scheda di approfondimento sul tema, che verrà prontamente inviato a tutti gli associati